



Taormina, rimosso tumore gigante dal viso di un anziano

Descrizione

(Adnkronos) È stato eseguito un intervento salvavita per la rimozione di un tumore gigante dalla faccia di un paziente di 87 anni. L'intervento salvavita è stato eseguito dall'equipe di Otorinolaringoiatria e chirurgia cervico facciale ad indirizzo oncologico dell'ospedale di Taormina, guidata da Serenella Palmeri responsabile del reparto. Con la partecipazione dell'equipe anestesiologicala ed infermieristica guidata da Giacomo Filoni hanno affrontato "un intervento estremamente complesso per liberare un paziente dal tumore che gli provocava indicibili sofferenze". Il paziente spiega Palmeri si era presentato, pregandomi letteralmente di salvargli la vita, perché altrimenti avrebbe preferito morire, perché non riusciva più a sopportare il dolore. Era stato giudicato inoperabile in altre strutture per la rapida crescita della massa e per le sue condizioni generali scadenti. Dopo aver studiato attentamente il caso, sebbene complicato e pericoloso viste le dimensioni della massa, dei suoi rapporti con le strutture nobili del collo e della faccia (carotide, giugulare interna e nervi), dello status del paziente affetto anche da una grave anemia, ma con la possibilità di successo, ho deciso di intervenire. Il paziente è stato sottoposto all'intervento, riuscito perfettamente, anche se le condizioni generali hanno richiesto un grande impegno non solo in sala operatoria ma anche nel post-operatorio da parte sia dell'equipe medica che infermieristica. Trattandosi di una massa abnorme per la chiusura dell'ampia breccia chirurgica, si è reso necessario anche il confezionamento di un lembo ricostruttivo con il muscolo gran pettorale ed un innesto cutaneo prelevato dall'inguine in sostituzione dell'ampia resezione della cute ulcerata dalla massa neoplastica che ha rallentato il processo di guarigione, seguito per molto tempo con medicazioni particolarmente complesse. Il paziente si è ripreso perfettamente e vive felicemente circondato dall'affetto della sua famiglia. Ho provato una grande emozione prosegue Palmeri quando di recente ho incontrato e constatato la perfetta guarigione della ferita. In realtà non è la prima volta che affrontiamo una chirurgia così complessa. Siamo abituati a questi interventi impegnativi, perché da noi purtroppo arrivano pazienti da tutte le province con ritardi diagnostici importanti, il più delle volte disorientati, dopo aver fatto decine di visite. Recuperare il tempo perduto non è semplice, ma per noi il paziente oncologico ha la priorità assoluta, perché significa salvargli la vita. Negli ultimi mesi, l'equipe ha affrontato parecchi casi simili, in particolare tumori della regione parotidea, primitivi o secondari a lesioni cutanee, che hanno richiesto ampie demolizioni e ricostruzioni con tecniche chirurgiche che si avvalgono di lembi muscolari come il gran pettorale e il temporale, in associazione ad innesti cutanei prelevati dall'inguine. Quando propongo questi

casi agli anestesisti â?? conclude Palmeri â?? non câ??Ã” mai un atteggiamento oppositivo ma collaborativo. In sala operatoria câ??Ã” una grande attenzione e partecipazione, i colleghi anestesisti collaborano per una gestione anestesilogica ottimale e gli infermieri sono straordinari non solo professionalmente, ma anche umanamente smorzando la tensione dei pazienti, che si sentono protetti e coccolatiâ?•. La Direzione Strategica dellâ??ASP di Messina, composta dal direttore generale Giuseppe CuccÃ¬, dal direttore amministrativo Giancarlo Niutta e dal direttore sanitario Giuseppe Ranieri Trimarchi, esprime â??il piÃ¹ sentito plauso per lâ??importante intervento salvavita eseguito a Taormina, elogiando la competenza, lâ??attenzione e lâ??abnegazione di Palmieri e della sua Ã©quipe, esempio di eccellenza clinica e di servizio alla comunitÃ â?•.

. â??cronacawebinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. H24News

Tag

1. adnkronos
2. Ultimora

Data di creazione

Settembre 20, 2025

Autore

andreaperocchi_pdnrf3x8

default watermark